

I Contoterzisti ad Agriumbria

Con oltre 500 copie distribuite durante la manifestazione va a ruba il libretto delle lavorazioni agromeccaniche dell'Umbria.

Bambagiotti: "Una bussola tascabile per il futuro per scandagliare sfide e opportunità dell'agromeccanica. Ogni anno aggiungiamo un nuovo capitolo, tra tradizione, innovazione e impegno nel territorio"

Perugia 31 marzo 2025 - "Ad Agriumbria, lo stand dei Contoterzisti ha fatto parlare di sé distribuendo oltre 500 copie dell'edizione 2025 del libretto delle lavorazioni agromeccaniche in Umbria", annuncia il presidente di Contoterzisti Umbria, **Sergio Bambagiotti**. Come ogni anno, la tradizione si rinnova: il libretto, curato nei minimi dettagli con una copertina che celebra lo zafferano – eccellenza umbra dal fascino di nicchia – si presenta con un nuovo formato, ampliato da 64 a 72 pagine, per ospitare tariffe aggiornate, nuove lavorazioni e un'accurata panoramica delle imprese fornitrici di mezzi tecnici e macchinari. "Una bussola tascabile per il futuro per scandagliare sfide e opportunità dell'agromeccanica. Ogni anno aggiungiamo un nuovo capitolo, tra tradizione, innovazione e impegno nel territorio".

Ma non è solo questione di pagine e numeri: il libretto 2025 si conferma ormai un vero e proprio punto di riferimento per il mondo agricolo umbro. Università, studi agronomici, scuole di agraria e istituzioni regionali lo adottano, invece contoterzisti e agricoltori lo consultano costantemente. In fiera non sono mancati gli hobbisti, i curiosi, persino i proprietari di piccoli giardini in cerca di soluzioni per il verde, tutti pronti a intascare una copia. L'utilità del sussidio agromeccanico ha oltrepassato i confini umbri, con associazioni di regioni limitrofe che guardano con interesse al tariffario di Contoterzisti Umbria, nei prossimi giorni distribuito a tutte le associazioni di categoria, prima fra tutte Confagricoltura.

La presenza dei contoterzisti ad Agriumbria si è fatta sentire con intensità e determinazione durante tutti i tre giorni della manifestazione. Sabato mattina, durante il tavolo tecnico "Contoterzisti Umbria, facciamo il punto", un pubblico eterogeneo – contoterzisti, agricoltori, studenti e agronomi – si è confrontato con su temi come la circolazione e l'omologazione europea dei mezzi agricoli (**Lorenzo Iuliano** di Federunacoma), la sfida della "transizione 5.0" con le modalità per accedere al credito d'imposta (**Guido Fastellini** di New Holland e **Alessandro Torricelli** di Confagricoltura Umbria), soluzioni per la sicurezza come sistemi di antifurto idraulico-meccanici e allarmi in caso di ribaltamento del trattore, primo responsabile degli infortuni in agricoltura (**Dario Bartesaghi**, presidente di Mechanical Line Solutions), senza dimenticare l'importanza dei concimi per la salute del suolo (**Sacha**

Luino di Agrigess). La sessione si è arricchita ulteriormente grazie alla partecipazione di studenti di un istituto tecnico superiore di Perugia, il cui entusiasmo per la sicurezza stradale dimostra che le nuove generazioni sono pronte a farsi carico della modernizzazione del settore. Il convegno si è concluso con i saluti di **Fabio Rossi**, presidente di Confagricoltura Umbria, e con le riflessioni finali di **Aproniano Tassinari**, presidente di Uncai, che hanno ribadito l'importanza dell'iniziativa come momento di aggregazione, confronto e crescita per l'intero comparto agromeccanico.

Anche venerdì 27 marzo Uncai ha fatto sentire la propria voce. Con il presidente umbro Sergio Bambagiotti e il consulente tecnico **Paolo Fratini**, l'associazione è intervenuta in una tavola rotonda su RCA Statica per i mezzi agricoli, accanto a **Federacma** e alla **senatrice Vita Maria Nocco**, e ha partecipato attivamente al convegno "AGRICOLTURA: IMPRESA, LAVORO, LEGALITÀ". Invece sabato Uncai è stata partner dell'incontro "WE CARE WORKERS", organizzato da E.R.B.A. Umbria – Ente Regionale Bilaterale Agricoltura dell'Umbria, focalizzato sul primo soccorso e sulle diverse tipologie di infortuni che possono verificarsi in campo.

"Questo mosaico di iniziative, discussioni e soluzioni innovative hanno dimostrato quanto i contoterzisti umbri e Uncai sappiano aprirsi al cambiamento, mettendo sicurezza, innovazione e formazione al centro del dibattito", conclude Bambagiotti. Un imperativo crescente, con i contoterzisti pronti a sostenere un'agricoltura sempre più dinamica, sostenibile e all'avanguardia.

UNCAI è l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali e rappresenta solo chi svolge l'attività agromeccanica in forma autonoma e professionale. È presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata.